

Il fondo svalutazione crediti, pari ad €13.414.697, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 12.914.674), dei Concessionari (€495.799) e dell'inquilinato (€4.224).

A partire dal 2006, in considerazione della formazione di una consistente massa di crediti per contributi integrativi, è stato costituito il fondo che ne accoglie la relativa svalutazione. I criteri seguiti per determinarne l'entità, sono gli stessi già utilizzati per i contributi soggettivi e di maternità. Alla fine dell'esercizio è stato considerato il debito dei Consulenti morosi per tutti gli anni di iscrizione compresi nel periodo 1997/2009 per il soggettivo e nel periodo 2004/2010 per l'integrativo, cui sono stati aggiunti i debiti dei soggetti cancellati, ottenendo così l'importo dei crediti considerato a rischio di inesigibilità. Di conseguenza sono stati accantonati €1.007.920 per il contributo integrativo e €322.118 per il contributo soggettivo: in tal modo l'entità del fondo a fine 2010 è pari al 24% circa del totale dei crediti per contributo soggettivo ed al 17% circa del totale di quelli per contributo integrativo.

Per quanto riguarda i crediti per canoni e oneri, il relativo fondo è stato utilizzato, come già detto, a copertura di crediti cancellati in quanto considerati, secondo il giudizio formulato dai legali dell'Ente, irrecuperabili. La parte residua del fondo è rimasta invariata in quanto ritenuta congrua a coprire le eventuali perdite per inesigibilità. Analoga considerazione è stata fatta per il fondo svalutazione dei crediti verso Concessionari.

Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni Finanziarie, il fondo oscillazione titoli è stato alimentato attraverso l'accantonamento di €3.672.000 in relazione alle vicende che riguardano i titoli Saphir, ribadendo che tale scelta risponde alla necessità di redigere il bilancio valutando le diverse voci che lo compongono secondo il principio della prudenza; la parte del fondo oscillazione titoli destinata alle partecipazioni (€438.494) è stata utilizzata a parziale copertura dell'entità totale della svalutazione delle azioni Generali ed Enel, a seguito di riclassificazione delle stesse. La parte residua, pari a €3.979.675, è relativa all'accantonamento per le obbligazioni Lehman (€3.484.950) e per i fondi in gestione diretta (€494.725).

Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di €2.148.131 così suddiviso:

- ▼ €1.770.630 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2010 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2010 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per €949.370. L'accantonamento dell'esercizio è stato di €820.000 che si aggiungono alla quota residua del fondo (€950.630).
- ▼ €87.477 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Il fondo, rettificato in diminuzione per €84.000 (girocontati a quello per controversie in corso), è stato integrato con l'accantonamento di €17.064.
- ▼ €290.024 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. L'accantonamento effettivo, tenuto conto del giroconto di cui sopra, è stato di €206.024.

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Fondo trattamento fine rapporto	1.336.787	1.433.790
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	-	50.088
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.336.787	1.383.702

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2010 (€40.590), decurtata della relativa imposta dell'11% versata all'Erario (€4.465). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 2 trattamenti e n. 6 acconti (€133.128) corrisposti nel 2010. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di €267.459, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€139.206) e ai fondi di previdenza complementare (€87.663).

Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Debiti	5.048.531	4.424.705
Debiti verso banche	-	-
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	1.477.955	1.282.935
Debiti verso imprese controllate	11.407	24.363
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.480.980	2.069.565
Debiti verso enti previdenziali	274.049	274.832
Debiti verso personale dipendente	420.304	5.766
Debiti verso iscritti	25.512	-
Debiti per depositi cauzionali	60.390	59.569
Altri debiti	39.706	449.447

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2010 per competenza economica. L'importo complessivo (€1.477.955) è così suddiviso: €508.985 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate ed €968.970 quali debiti per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllate sono relativi alle fatture della Rosalca s.r.l. a titolo di saldo (€8.788) del compenso dovuto alla stessa e dell'ulteriore corrispettivo (€2.619) per l'assistenza alla realizzazione di lavori straordinari - come previsto dal contratto per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Ires ed Irap	€	54.506
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	261.375
Ritenute erariali su stipendi	€	126.624
Ritenute erariali su pensioni	€	1.872.218
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	166.206
Altre imposte e tasse	€	51
Totale	€	2.480.980

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi sulle retribuzioni.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari del mese di dicembre (€21.018), dal saldo del premio aziendale di risultato (€366.803) e dagli arretrati su retribuzioni per il rinnovo del CCNL (€32.483).

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di €3.300 per la stipula di un nuovo contratto di locazione e della restituzione di €2.479 per una risoluzione anticipata.

Gli "altri debiti" si riferiscono per €16.097 a somme da restituire in quanto erroneamente versate; per €2.320 a importi da corrispondere per pensioni da totalizzazione; per €1.698 a canoni e oneri 2011 versati a fine 2010; per €1.301 ad un rimborso di spese sostenute nel 2007 per il rinnovo dei Delegati Enpacl; per €226 a compensi e rimborsi agli organi collegiali; per €625 agli interessi maturati sul c/c relativo al deposito cauzionale per l'acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l.. Occorre anche sottolineare che sono stati attribuiti ai giusti conti di bilancio (crediti verso enti prev.li per ricongiunzione e annessi interessi) i versamenti 2005 e 2007 dell'INPS (€419.803), per i quali non era stato possibile individuare la causale.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Ratei e risconti passivi	205.080	219.224
Ratei passivi	205.080	219.224
Risconti passivi	-	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per €4.486 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui €3.721 quale quota dell'esercizio 2010); per €115.956 allo scarto negativo per negoziazione titoli (di cui €19.326 quale quota dell'esercizio 2010); per €35.320 a ritenute erariali per interessi su titoli; per €49.318 a ferie e festività 2010 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali.

Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Patrimonio netto	604.335.421	573.738.330
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	496.733.345	461.770.068
Avanzi (<i>disavanzi dell'esercizio</i>) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	30.597.092	34.963.278

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a €77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2010, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2009 (€34.963.278) portando il saldo del conto in questione ad €496.733.345 che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/1996, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2009; occorre inoltre aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a €144.800.135) e i costi (complessivamente pari a €114.203.043), è di €30.597.092.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno (€66.423.509) è pari a 9,10 (9,21 a fine 2009) mentre il rapporto tra iscritti (27.092) e pensionati (7.468) è di 3,63 (3,28 a fine 2009).

Note esplicative sul Conto Economico

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali € **70.778.403**

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio.

Pensioni agli iscritti

La suddivisione del costo complessivo per pensioni (€66.423.509) tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2010 è messo a confronto con quello del 2009:

Tipologia pensione	2010	2009	Incr/decr	Incr/decr %
Vecchiaia	39.427.485	37.784.132	1.643.353	4,35
Vecchiaia da totalizzazione	1.188.686	944.136	244.550	25,90
Anzianità	7.923.132	6.545.262	1.377.870	21,05
Anzianità da totalizzazione	3.063.597	2.533.847	529.750	20,91
Invalidità	1.864.125	1.913.486	-49.361	-2,58
Inabilità	1.223.132	1.160.805	62.327	5,37
Inabilità da totalizzazione	8.409	12.537	-4.128	-32,93
Reversibilità	6.525.369	6.286.276	239.093	3,80
Reversibilità da totalizzazione	21.085	23.251	-2.166	-9,32
Indirette	5.169.531	5.053.298	116.233	2,30
Indirette da totalizzazione	8.958	8.896	62	0,70
Totale	66.423.509	62.265.926	4.157.583	6,68

Nel 2010 le pensioni sono state rivalutate nella misura dello 0,7 %, così come previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi di cui sopra comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988. Comprendono anche le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a €949.370 (di cui €393.843 per pensioni da totalizzazione): il totale delle uscite 2010 per pensioni è pertanto pari a €67.372.879.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni del numero dei pensionati intervenute da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2009	nuove pensioni	cessazioni	2010
vecchiaia	3.646	171	128	3.689
vecchiaia da totalizzazione	126	24	2	148
anzianità	537	98	5	630
anzianità da totalizzazione	242	47	1	288
invalidità	291	26	39	278
inabilità	153	10	5	158
inabilità da totalizzazione	1	-	-	1
reversibilità	1.227	73	62	1.238
reversibilità da totalizzazione	1	-	-	1
indirette	1.035	32	32	1.035
indirette da totalizzazione	2	-	-	2
Totale	7.261	481	274	7.468

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 410 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 120 di vecchiaia, n. 288 di anzianità, n. 1 di inabilità e n. 1 di reversibilità.

Per la vecchiaia l'onere di competenza è pari a €942.199, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 30 alla fine del 2010, di cui n. 28 di vecchiaia (€246.487) e n. 2 indirette (€8.958).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 6 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

Rendita contributiva

La prestazione costituisce una delle novità conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione dello Statuto, che l'Assemblea dei Delegati aveva deliberato nella riunione del 25 giugno 2008 e modificato in quella del 25 giugno 2009. La corresponsione della rendita, calcolata solo sul contributo soggettivo, è prevista al compimento dei 65 anni, nei casi di cessazione dell'attività senza diritto a pensione, ma con almeno tre anni di iscrizione e contribuzione, in luogo della restituzione dei contributi prevista dalla normativa precedente. Tale istituto resta in vigore solo per i superstiti dell'iscritto che non abbiano diritto alla pensione indiretta.

L'importo di €25.512 fa riferimento a quanto spettante per l'anno 2010 agli aventi diritto (complessivamente n. 39) che sono stati liquidati per la prima volta nel trimestre gennaio/ marzo del 2011.

Indennità di maternità

Il costo di €2.137.662 attiene alla erogazione di n. 284 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2010.

Il decremento del numero delle istanze liquidate (n. 298 nel 2009), si riflette nella flessione del 4,5 % circa dell'onere complessivo a carico dell'esercizio.

Per n. 283 indennità, l'importo liquidato è superiore al limite massimo di €1.196,22 previsto nel 2010 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di €542.290,26 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per l'unica prestazione di €1.141,93 rimasta al di sotto del limite: il totale del rimborso è pertanto pari a €543.432,19.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi, nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/01".

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per €300.000 alla liquidazione di un importo aggiuntivo a n. 47 Consulenti del lavoro colpiti dal sisma che ha interessato nel 2009 l'Abruzzo, per €54.000 alla erogazione di n. 10 prestazioni assistenziali ad iscritti e per €1.084.244 all'onere di competenza dell'anno 2010 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il rinnovo della polizza per il periodo 2/11/10 – 1/11/11 riguarda n. 27.305 assicurati.

Restituzione contributi

Le istanze liquidate nel corso del 2010 sono state n. 45 ed hanno comportato la spesa di €696.358, in netta diminuzione rispetto al 2009, trattandosi di istituto ormai non più vigente se non in casi particolari, come detto in sede di commento della rendita.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2010 sono stati trasferiti ad altri Istituti di Previdenza €57.118, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 7 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 18.

Organi di amministrazione e di controllo € **854.957**

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2010 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è stata pari a €98.778 mentre quella per il Vice Presidente è stata di €49.389. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto, nel 2010, a €19.756 per ciascun Consigliere.

Compensi Collegio Sindacale

Il costo di €33.204 è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci. La spesa è leggermente inferiore allo scorso esercizio in quanto, a seguito del rinnovo dei componenti dell'organo, il nuovo Presidente non è libero professionista soggetto a contributo integrativo e IVA, bensì iscritto alla gestione separata Inps. L'onere a carico dell'Ente derivante da tale iscrizione (€2.965) è indicato nell'apposita voce di costo "Oneri previdenziali gestione separata INPS".

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€308.654) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2010 (n. 14, di cui tre protrattesi per due giorni), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di €26.298 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€170.932) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nel corso del 2010, nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati (€21.483), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

Compensi professionali e lavoro autonomo € **1.142.667**

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi degli investimenti mobiliari (€174.576) e consulenza e assistenza legale in relazione agli investimenti in portafoglio riconducibili alla problematica Lehman Brothers (€83.494);
- ▼ consulenza in materia legale (€98.209);
- ▼ consulenze attuariali (€81.396), con particolare riferimento alla redazione del bilancio tecnico (€70.380);
- ▼ consulenza in materia informatica (€61.821);
- ▼ consulenza relativa al progetto di ristrutturazione organizzativa (€43.140);
- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€42.801);

- ▼ consulenza per l'analisi e il monitoraggio della customer satisfaction degli associati Enpacl (€17.766);
- ▼ consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione - D.L.vo n. 81/08 (€13.404);
- ▼ fornitura di servizi in materia di previdenza complementare (€12.600);
- ▼ consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.L.vo n. 231/01 (€10.608);
- ▼ compensi per la partecipazione alle commissioni Enpacl di professionisti esterni (€6.040);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy - D.L.vo n. 196/03 (€5.184);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (€1.506);
- ▼ consulenze di minore entità (€1.649).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia sia nuovi costi derivanti dalla consulenza al progetto di ristrutturazione e per il monitoraggio della soddisfazione degli associati (€60.906), sia maggiori oneri dovuti alla stesura del bilancio tecnico (€70.380), alla reingegnerizzazione del portafoglio finanziario (€58.536) ed alla necessità di avvalersi dell'ausilio di pareri in materia legale e fiscale.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare

I costi dell'esercizio 2010 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:

- ▼ Via del Santuario Regina degli Apostoli: *direzione lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria (€ 47.011); prestazioni professionali per il rilascio del certificato prevenzione incendi (€ 30.600); prestazioni professionali per rettifica catastale di unità immobiliari (€12.480).*
- ▼ Viale del Caravaggio: *prestazioni professionali per il rilascio del certificato prevenzione incendi (€31.824); direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria (€6.721); consulenza tecnica di parte per azione legale nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno (€6.120).*
- ▼ Via Sante Vandi 115/124: *relazione tecnica per indagine conoscitiva valori locativi (€30.700); prestazioni professionali per richiesta documentazione catastale (€3.499).*
- ▼ Via Cristoforo Colombo: *direzione lavori per manutenzione locali locati alla Fondazione Studi (€7.344).*
- ▼ Via Sante Vandi 71 e Piazza A. C. Sabino: *direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria (€3.732).*

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

La spesa di €29.359 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: €123.401 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; €63.470 per il contenzioso con il personale (comprensivi di €36.106 a seguito della già citata riclassificazione dell'importo prima iscritto tra i crediti immobilizzati); €53.856 per le controversie in materia di locazioni di immobili e diverse; €21.484 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

Compensi e spese per revisione contabile

Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2009.

Personale € **5.486.041**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale, il cui numero è diminuito di due unità in quanto con decorrenza 21/9/2010 due dipendenti di Area A hanno presentato le proprie dimissioni, anticipatamente rispetto ai limiti di età contrattualmente previsti. In funzione di ciò, a tali dipendenti è stato riconosciuto un importo a titolo di incentivo all'esodo.

La riorganizzazione della struttura dell'Ente ha reso necessari passaggi di livello all'interno delle singole aree nonché passaggi di area in modo da rendere più efficace il processo di ristrutturazione.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma:

	al 31/12/2009		cessazioni		assunzioni		al 31/12/2010	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1						1	
Dirigenti	3						3	
Quadri	6	2					6	2
Area A	17	13	2				42	34
Area B	41	31					20	11
Area C	6	1						
Totali	74	47	2				72	47

Retribuzioni

I contratti di lavoro, scaduti il 31/12/2009, sono stati rinnovati a fine 2010. Il costo è così ripartito: € 2.773.353 per retribuzioni ordinarie; € 676.036 quale premio aziendale di risultato; € 286.313 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

L'aumento delle retribuzioni rispetto allo scorso esercizio, che influenza evidentemente anche i corrispondenti oneri previdenziali e il T.F.R. è dovuto: in parte al rinnovo del C.C.N.L. e del C.C.I.A. (€ 160.000 circa), in parte ad incrementi legati all'adeguamento dei livelli rispetto alle mansioni effettivamente svolte ed altre indennità (€ 105.000 circa), in parte al rinnovo degli accordi ed alle transazioni definite col personale dirigente scaduti al 31.12.2009 (€ 200.000 circa). La differenza (€ 35.000 circa) corrisponde all'importo liquidato a seguito di una vertenza conclusasi con una sentenza a favore del dipendente.

Indennità e Rimborso spese missioni

I costi, rispettivamente pari a € 9.091 e € 10.401, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi.

Servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente. L'aumento per il 2010 è dovuto all'incremento delle retribuzioni di cui si è detto.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/09, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€47.216), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€9.377) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€31.724) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/7/02 (€92.418).

Oneri per attività formativa

Il valore iscritto in bilancio si riferisce ai costi sostenuti nel 2010 per l'aggiornamento professionale degli impiegati delle varie aree dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2010 è pari a €267.459, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

Incentivo all'esodo

Nel conto in esame è stato registrato l'importo corrisposto, come detto, ai dipendenti che si sono dimessi in anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

Il costo di €20.264 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D. L.vo n. 81/08 (€8.385) nonché alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

Materiali sussidiari e di consumo € **79.311**

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€72.640) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a €516, che non vengono ammortizzati (€6.671).

Utenze varie € **387.421**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€6.663), dell'energia elettrica (€93.118), del telefono (€70.527), del gas (€29.962) nonché delle spese postali (€187.151), sul cui aumento influisce in maniera consistente l'invio a tutti gli iscritti e pensionati delle note riguardanti la riorganizzazione (€29.307) e l'approvazione del nuovo regolamento dell'Ente (€42.561).

Servizi vari € **1.413.618**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili (€39.653), per gli impianti e i macchinari elettronici (€3.000), per responsabilità civile verso terzi (€2.000), nonché la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€27.374) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€4.343).

Pubblicità

Il costo è azzerato in quanto non ci sono state pubblicazioni di annunci su quotidiani.

Oneri di rappresentanza

La voce riguarda le spese finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente e ad instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e privati; sull'aumento del costo rispetto al precedente esercizio incidono gli omaggi ai componenti uscenti del Collegio Sindacale (€5.110) e il contributo per l'organizzazione del corso professionalizzante "Aurelio Donato Candian" in amministrazione, gestione, direzione e controllo delle forme di previdenza complementare di cui al D.lgs n. 252/05 (€3.000).

Noleggio materiale tecnico

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n. 9 fotocopiatrici (€24.796) e della macchina affracatrice (€2.631), l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€1.472), nonché il noleggio di materiale igienizzante e contenitori igienici per la sede (€4.870).

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Il costo si riferisce in gran parte all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€28.197) e alla spesa sostenuta per l'organizzazione, l'allestimento degli spazi riservati all'Ente e l'acquisto del materiale necessario in occasione del Festival del lavoro tenutosi a Treia (€20.117). Occorre poi ricordare i costi per la partecipazione al IV Congresso regionale dei Consulenti del lavoro svoltosi a Rimini (€1.154) oltre ad altre spese di minore entità.

Canoni collegamento banche dati - Licenze d'uso - Manutenzione software

I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad €57.164, con un incremento rispetto al dato 2009 (€20.084), dovuto sostanzialmente al nuovo contratto stipulato per l'abbonamento internet a fibra ottica con decorrenza 1 maggio (incidenza di €28.383 sul 2010), al rinnovo a costi più elevati, in quanto più completo rispetto al precedente, dell'abbonamento a reti e leggi on line (+ €3.582), oltre alla copertura per tutto l'anno del canone di protezione dei server centrali dagli accessi esterni (€2.777 in più rispetto al canone 2009 decorrente dal 23 luglio).

L'acquisto dei nuovi personal computer e dei server centrali ha comportato anche l'adeguamento delle relative licenze d'uso, il cui costo, pari a €62.017, è stato stanziato nel conto delle licenze d'uso, determinando un onere complessivo di €70.453.

Anche il conto "manutenzione software" ha visto un incremento dei costi legato all'adeguamento del sistema informatico, con spese aggiuntive per il 2010, ascrivibili a detto adeguamento, pari a €20.975. L'onere complessivo ammonta a €89.388.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Il costo è relativo al canone di noleggio 2010 delle due autovetture di servizio (rispettivamente €15.371 e €4.615), al rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente (€3.816) al noleggio di un'autovettura con conducente in occasione del Festival del lavoro a Treia e del Congresso dell'ANCL (€3.130), oltre al pagamento di penali risarcitorie, come da contratto di noleggio, per sinistri causati con le autovetture di servizio (€962).

Realizzo entrate

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per:

- ▼ predisposizione, stampa e spedizione agli iscritti delle lettere e dei MAV per la riscossione del contributo soggettivo, la ricongiunzione e i riscatti (€182.628);
- ▼ predisposizione, stampa e spedizione agli iscritti delle lettere e dei MAV per la riscossione del contributo integrativo (€68.794);
- ▼ servizio di acquisizione e rendicontazione, mediante flusso telematico, delle dichiarazioni (€3.505).

Spese e commissioni bancarie

Il costo si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria (€4.730), alle commissioni dovute per la vendita delle azioni BPS e dei fondi (€16.604) ed alle commissioni di gestione (€205.033) relative alle gestioni patrimoniali.

Agli importi di cui sopra deve essere aggiunta la commissione una tantum corrisposta in occasione dell'investimento nel fondo Investimenti Rinnovabili-Fondamenta SGR (€500.000).

Meccanizzazione archivio

Nel conto in questione sono stati contabilizzati, oltre ai costi per il servizio di deposito e consultazione di materiale (€4.823), anche i costi aggiuntivi derivanti dal canone annuale per la manutenzione evolutiva del protocollo informatico (€7.418) e dalla digitalizzazione di alcuni documenti (€1.618).

Servizi di comunicazione telematica

Il costo è relativo all'impaginazione, da parte di una società terza, dell'opuscolo riguardante le "Convenzioni termali", disponibile per la consultazione sul sito dell'Ente.

Spese pubblicazione periodico € -

Spese pubblicazione periodico

Come già noto, a decorrere dal 1° luglio 2009 è cessata la collaborazione con il Consiglio Nazionale che aveva portato alla stampa della rivista congiunta.

Oneri tributari € **3.188.929**

I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società per l'anno 2010. L'importo stanziato a fine 2009 è stato rettificato in aumento per €5.732, contabilizzati come sopravvenienze passive.

I.R.A.P.

Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2010. Anche in questo caso l'importo stanziato a fine 2009 è stato rettificato in aumento per €3.802, contabilizzati come sopravvenienze passive.

I.C.I.

Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente; l'aumento è conseguenza dell'adozione della rendita catastale rettificata dall'Agenzia del Territorio per una unità immobiliare di Via Santuario Regina Apostoli (rendita più alta di quella utilizzata dall'Ente fino allo scorso esercizio). Contro tale rettifica l'Ente ha proposto impugnazione, con fondate speranze di ottenerne l'annullamento.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo di €967.907 è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	219
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	271.078
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	319.887
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS	€	131.994
Imposta sostitutiva GPM	€	244.729

Altre imposte e tasse

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a €108.604, cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€55.620) ed altre imposte di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

Oneri finanziari € **3.927.638****Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi**

Il costo di €49.007 si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90.

Interessi passivi restituzione contributi

Si tratta dell'interesse dovuto sui contributi soggetti che vengono rimborsati a coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 47 del Regolamento di attuazione dello Statuto, previgente a quello approvato dall'Assemblea dei Delegati di giugno 2008. Si rimanda pertanto a quanto già detto in sede di commento della relativa prestazione previdenziale.

Altri interessi passivi

Il costo è per la quasi totalità composto da interessi liquidati dall'Ente a seguito di sentenza sfavorevole in un contenzioso riguardante la restituzione di contributi (€31.645), cui devono essere aggiunti gli interessi su depositi cauzionali (€1.774) e interessi e sanzioni per ravvedimento ICI, legati alla rettifica della rendita catastale di cui si è già detto (€1.955).

Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€19.326) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Costi da gestioni patrimoniali

Il conto rileva i costi per minusvalenze (€3.555.047) generate dalla vendita di titoli contenuti nei portafogli delle gestioni patrimoniali. Per un quadro d'insieme di tutti i costi delle gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie - Gestioni patrimoniali.

Altri costi € **1.200.117****Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria**

Il costo (€70.567) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Il costo di €162.100 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. I più consistenti hanno riguardato: l'esecuzione dei lavori per la creazione di nuove postazioni di lavoro (€21.876); interventi sull'impianto di condizionamento (€18.688); la fornitura e posa in opera di una struttura in vetro e alluminio, completa di dispositivo di emergenza, all'ingresso della sede (€31.200); realizzazione di opere murarie e lavori di segnaletica all'interno delle autorimesse (€15.143); l'inversione del senso di apertura delle finestre vasistas

(€9.742); la fornitura e posa in opera del cancello di accesso all'autorimessa e relativa manutenzione (€8.754); lavori di manutenzione degli ascensori che hanno comportato la sostituzione di un dispositivo limitatore di velocità, la sostituzione di funi di trazione, di batterie e schede carica batterie (€12.538); la disinfestazione, derattizzazione e pulizia straordinaria dei garage (€5.148); riparazioni varie dell'impianto elettrico comprensive di sostituzioni di materiale (€8.323); adeguamento dell'impianto elettrico della cabina di Media Tensione (€7.800); smontaggio e sostituzione cassette e sportelli idranti ed estintori non più a norma (€7.534); smaltimento di materiale cartaceo e di risulta (€3.735); la fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo sulle scale (€2.870).

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio

I costi dei due conti si riferiscono alle spese per l'ordinaria manutenzione delle vetture utilizzate dell'Ente (€3.636) e a quelle per canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€6.008).

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

L'importo di €575.359 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, i più rilevanti dei quali si riferiscono a:

- a Via del Santuario Regina degli Apostoli per €338.020, in massima parte per lavori di: risanamento dei cornicioni e degli intonaci, impermeabilizzazione e risanamento della pavimentazione del parcheggio (€135.978); lavori di consolidamento delle mura dell'edificio (€104.280); lavori di pavimentazione dei garage (€74.924); lavori di manutenzione del centro fitness (€19.562).
- b Via C. Colombo per €64.146, in massima parte per lavori di manutenzione straordinaria presso l'unità immobiliare locata alla Fondazione Studi (€56.532).
- c Via Sante Vandi Albergo e Residence per €60.059, relativi in gran parte a una serie di interventi di ristrutturazione (€51.414) effettuati direttamente dal conduttore senza autorizzazione dell'Ente, e che per tale motivo non sono stati ancora rimborsati, in attesa di risolvere il contenzioso in atto.
- d Via Sante Vandi 71 per €49.560, riguardanti soprattutto interventi di ristrutturazione all'interno di singole unità immobiliari per il risanamento di infiltrazioni che avevano prodotti danni (€45.296).
- e Piazza A.C. Sabino per €42.961, di cui €30.732 relativi a lavori all'interno di singoli appartamenti, necessari per consentire la locazione degli stessi.

Le altre manutenzioni hanno riguardato: Via Marcellina per €11.089; Viale del Caravaggio per €7.207; Via Jenner per €2.317.

Immobili da reddito: oneri e servizi

Il costo di €168.206 si riferisce a spese condominiali che restano a carico della proprietà (€31.859), al compenso alla SO.GE.PI s.r.l. per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano (€5.878), al compenso alla Rosalca s.r.l. per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (€63.939) e alla quota annuale di iscrizione a Confedilizia (€1.000).

Vigilanza, custodia e pulizia sede

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici (€186.611), alla sorveglianza della sede (€6.045) e al servizio reception e portierato affidato ad una ditta esterna (€47.901).